



Ipsos Connect



**Il consumo di musica
Report 2016**

Introduzione

IFPI ha commissionato ad Ipsos Connect la conduzione di una ricerca globale rispetto ai comportamenti dei consumatori odierni di musica. Questo report è basato sulla ricerca condotta tra gli utenti internet, per la maggior parte di età tra i 16 e i 64 anni, in 13 dei maggiori mercati di musica (USA, Canada, GB, Francia, Germania, Spagna, Italia, Svezia, Australia, Giappone, Sud Corea, Brasile e Messico).

Questi territori rappresentano l'84% del mercato discografico mondiale (fonte: IFPI).

Questa si ponte in continuità con altri studi simili condotti da Ipsos Connect negli anni precedenti, permettendo così di creare dei *pattern* di riferimento ed identificare tendenze chiave a livello globale.



Key point della ricerca

Il 71% degli utenti online tra 16 e 64 anni accede alla musica legalmente. I servizi streaming in abbonamento stanno diventando più popolari, specialmente nella fascia di giovani sotto i 25 anni. Un terzo della fascia 16-24 anni attualmente paga per un servizio di audio streaming.

Gli smartphone stanno progressivamente sostituendo i pc come device più utilizzati per l'ascolto di musica, specialmente nei Paesi più sviluppati. Gli utenti dei servizi in abbonamento di audio streaming sono particolarmente inclini all'ascolto di musica via smartphone.

YouTube è il servizio di musica più utilizzato: l'82% di tutti i visitatori di YouTube lo utilizzano per la musica. E' maggiore il numero di persone che utilizza YouTube per il consumo di musica che già conosce, rispetto a quelle che lo usano per scoprire musica nuova.

I giovani sono fortemente attratti dalla musica con l'82% nella fascia 13-15 anni che utilizza servizi legali per l'ascolto con una forte maggioranza che è disposta a pagare per la musica.

La violazione del copyright rimane un problema significativo: più di un terzo (35%) degli utenti online accedono a contenuti musicali senza licenza. La pirateria sta cambiando, con metà (49%) degli utenti nella fascia 16-24 che utilizza lo stream ripping da siti come YouTube.

Il consumo di musica nel 2016

ACCESSO ALLA MUSICA

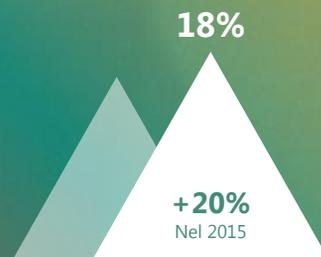


Accedono a musica legale

AUDIO STREAMING



ABBONAMENTO STREAMING



USO SMARTPHONE



Lo smartphone supera il PC desktop nell'ascolto di musica tra gli utenti paganti

STREAM RIPPING

Lo stream ripping è una forma di pirateria in aumento



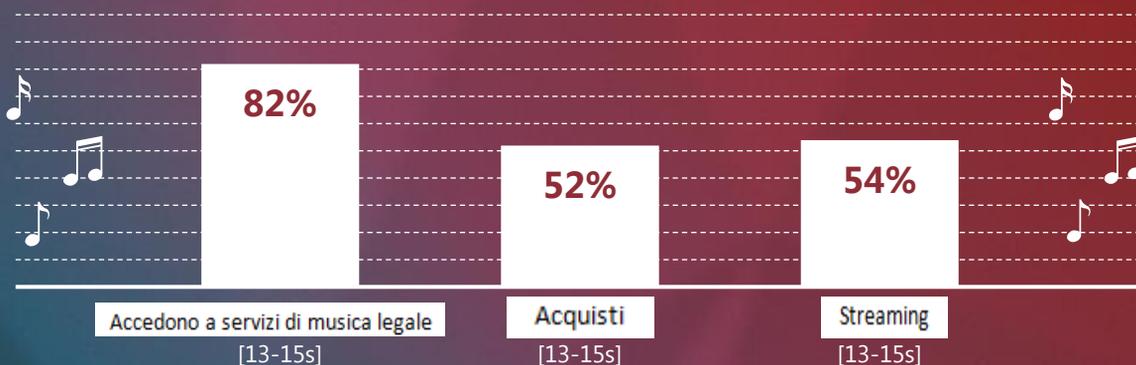
YOUTUBE

YouTube è il servizio più utilizzato per l'ascolto di musica



GIOVANI CONSUMATORI

La nuova generazione di utenti utilizzano fortemente i servizi legali online





IL CONSUMO DI MUSICA

I servizi di musica in licenza, hanno esteso le opzioni di scelta dei consumatori, aumentando il numero di consumatori paganti per i servizi di streaming audio. 7 su 10 (71%) degli utenti online consuma musica tramite i servizi legali, con diversi metodi e canali di accesso. La metà (48%) di tutti gli utenti online paga per ascoltare musica in qualche forma.

71%

Degli utenti attivi online
consumano musica in licenza*

82%

Degli utenti dello
streaming in
abbonamento
acquistano musica
anche attraverso altri
canali

48%

Degli utenti
internet, paga per
ascoltare musica



Acquisti
(fisici/download)



Streaming in
abbonamento

*Consumption of licensed music excludes radio

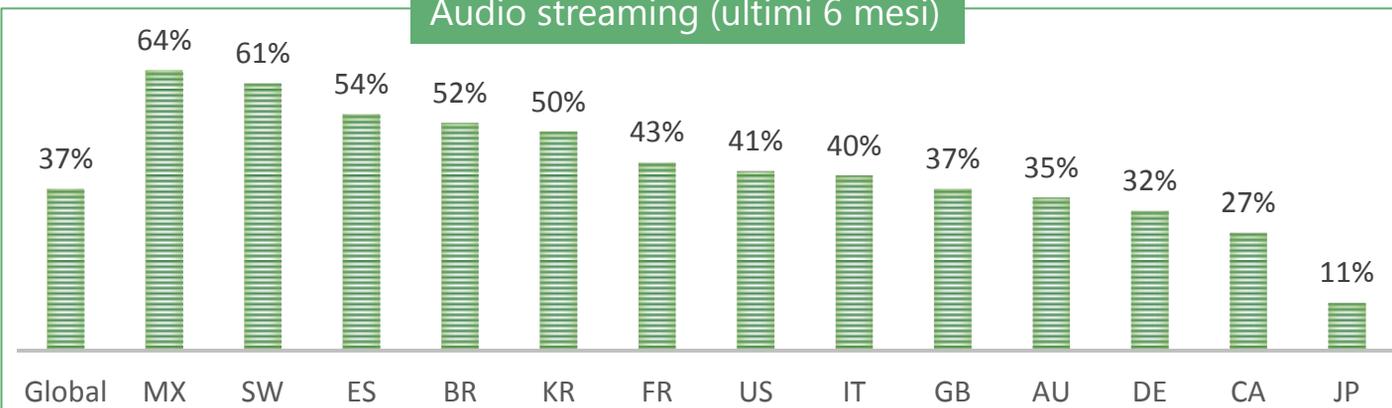
Based on all respondents (n=12,610) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

I servizi di streaming audio stanno diventando più popolari. A livello globale, quasi 4 su 10 utenti internet (37%) utilizza i servizi di streaming audio.

Metà o più degli utenti internet utilizza i servizi di streaming audio in Messico, Svezia, Spagna, Brasile e Sud Corea.



Audio streaming (ultimi 6 mesi)



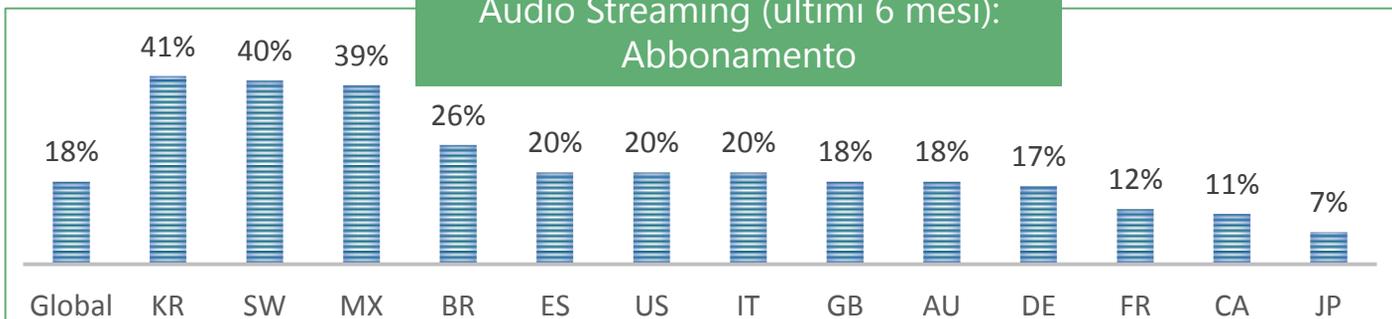
Lo streaming in abbonamento è in crescita, particolarmente tra i giovani, con un terzo (32%) nella fascia 16-24 che paga per avere i vantaggi dei servizi premium streaming.

Nel 2016 il 18% degli utenti internet paga per i servizi di streaming, con un incremento del 15% nel 2015.

A livello globale, un terzo (32%) degli utenti tra i 16 e i 24 anni pagano per i servizi di audio streaming. Il numero dei consumatori tra i 16 e i 24 anni disposti a pagare per i servizi di audio streaming è aumentato del 39% nell'ultimo anno.

Lo streaming in abbonamento è più popolare in Sud Corea, Svezia e Messico: circa 4 su 10 utenti internet in questi Paesi utilizzano i servizi streaming in abbonamento.

Audio Streaming (ultimi 6 mesi):
Abbonamento



Based on all respondents (n=12,610) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

Lo streaming audio è valorizzato dalla sua facilità d'utilizzo e l'ampia quantità di contenuti disponibili. I consumatori inoltre, attribuiscono valore alla sicurezza e vogliono essere certi che stanno accedendo a servizi ufficiali e legali di musica.

I servizi di audio streaming hanno attratto un numero crescente di utenti per diverse ragioni. La ragione più comune è la facilità di utilizzo, seguita dal valore individuato nell'avere una larga varietà di musica disponibile e la possibilità di scoprire musica nuova. Le playlist sono un'altra attrazione, sia creare nuove playlist che utilizzare quelle disponibili e raccomandate dalle piattaforme. Anche le ragioni sulla sicurezza risultano importanti per molti utenti.

Gli utenti hanno menzionato la fiducia nel servizio, in un ambiente sicuro e attraverso sicuro processo di pagamento.

L'abilità di ascoltare i contenuti in modalità offline (per esempio, da mobile) e senza pubblicità sono punti chiave per l'attrazione verso il servizio in abbonamento. Lo streaming supportato da pubblicità è popolare in quanto permette di accedere ad una ricca disponibilità di musica gratuitamente.



Più di

8 su 10

Gli abbonati ai servizi di streaming audio acquistano musica anche tramite canali fisici o download (**82%**)



Based on all free streamers - ever (n=6,016) and all paid streamers - ever (n=3,849) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).



MUSICA VIA MOBILE

Gli smartphone stanno diventando il device più utilizzato per il consumo di musica, specialmente nei mercati in sviluppo. Sono già lo strumento più utilizzato tra gli utenti paganti.

55%

**10% di utenti
in più del 2015
(saliti da 50%)**

...di utenti internet
ascolta la musica via
mobile



I Paesi che crescono più
velocemente in termini di
ascolto via smartphone:



USA

29% in più di utenti



Giappone

26% in più di utenti



Francia

12% in più di utenti

Più di

2 su 3

Utenti internet
utilizzano il loro
smartphone per la
musica in:



Messico



Sud Corea



Brasie

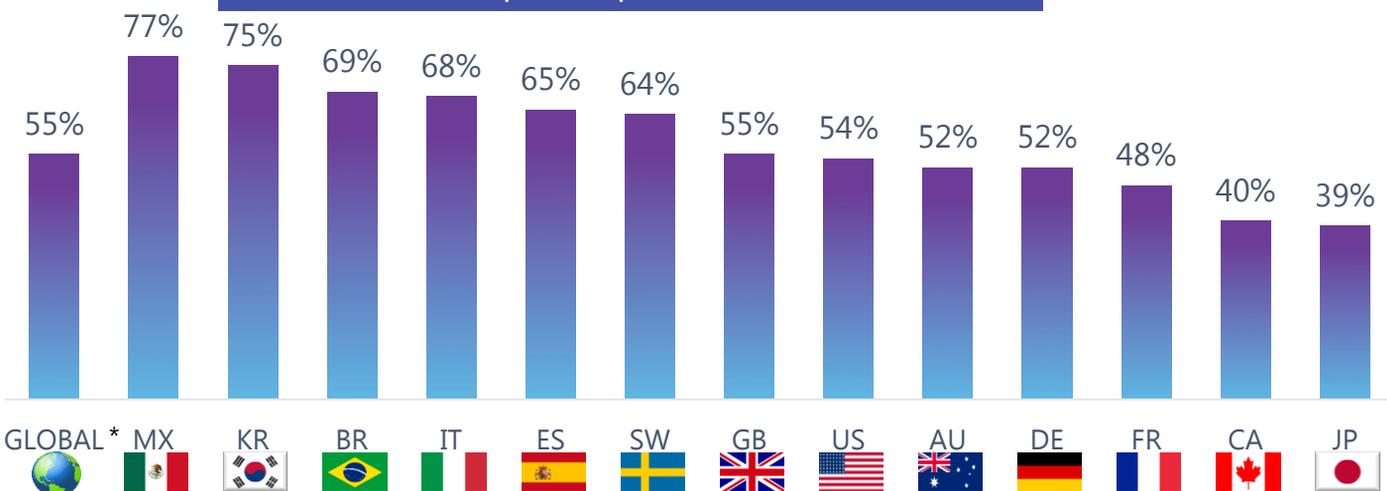


Italia

Based on all respondents (n=12,610) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

Gli smartphone stanno diventando il device sempre più scelto per accedere ai servizi di musica legale, particolarmente per gli utenti in abbonamento.

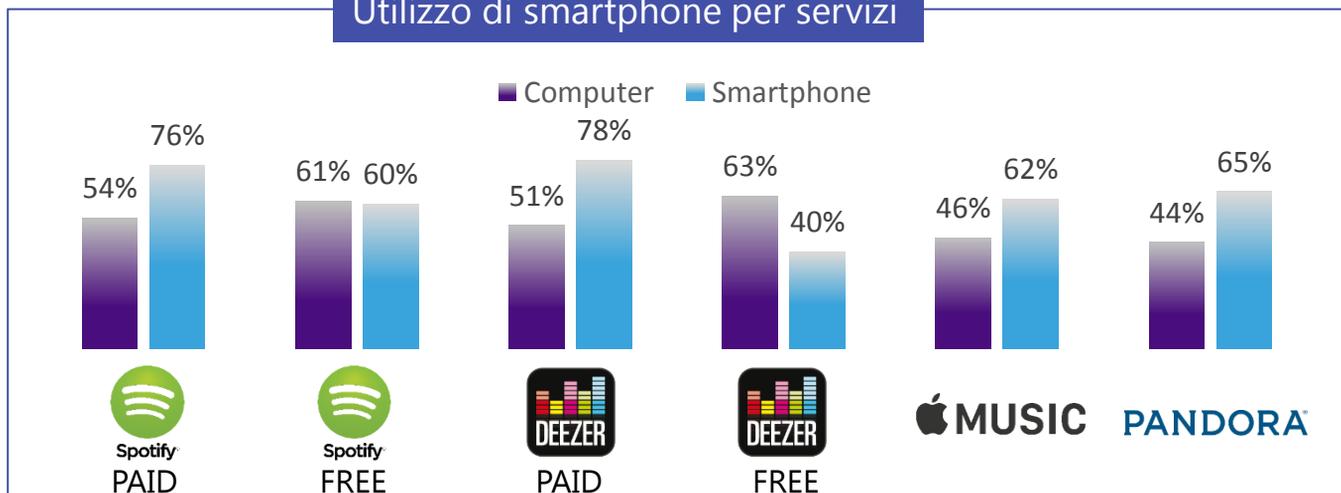
Utilizzo di smartphone per Paese (ultimi 6 mesi)



Rispetto al 2015, c'è un piccolo incremento di utenti internet che utilizzano il pc per ascoltare musica (66% nel 2016 vs 69% nel 2015) mentre c'è un grande incremento tra coloro che ricorrono all'utilizzo di uno smartphone. Il 55% ha ascoltato musica tramite lo smartphone negli ultimi 6 mesi (vs. 50% nel 2015).

Inoltre, osservando all'utilizzo dei device per differenti servizi di musica, gli abbonati ai servizi streaming risultano tra quelli che più spesso ricorrono all'ascolto via mobile. L'utilizzo offline disponibile tramite abbonamento dei servizi streaming è un fatto molto importante.

Utilizzo di smartphone per servizi



*Global based on all 13 countries surveyed.

Based on all respondents (n=12,610) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico). Base sizes vary with service.



SERVIZI DI VIDEO STREAMING

Con oltre 1 miliardo di utenti*, YouTube è il servizio più usato per il consumo di musica online nel mondo. **L'82%** degli utenti YouTube lo utilizza per la musica, in crescita fino al **93%** nella fascia 16-24 anni.



Degli utenti YouTube lo
utilizza per la musica

...di cui



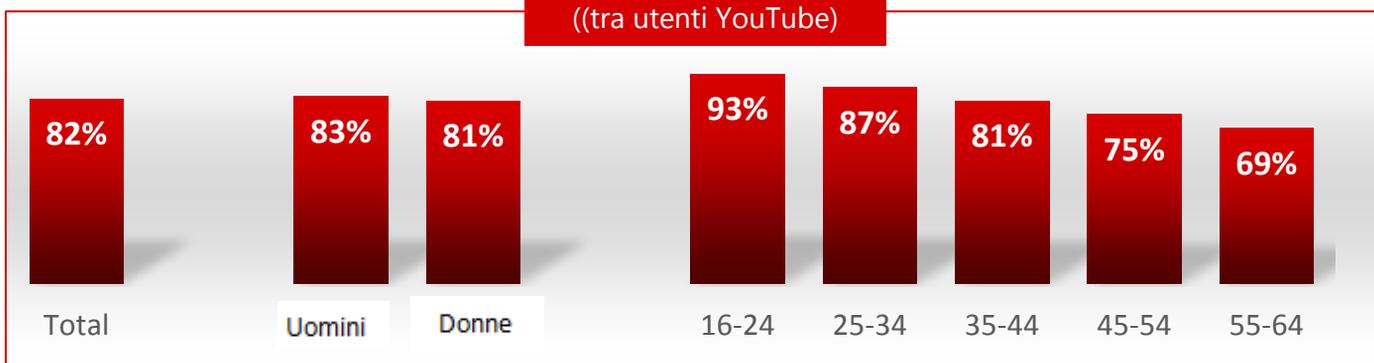
Ascolta musica che
già conosce.

*Source: YouTube statistics <https://www.youtube.com/yt/press/en-GB/statistics.html>

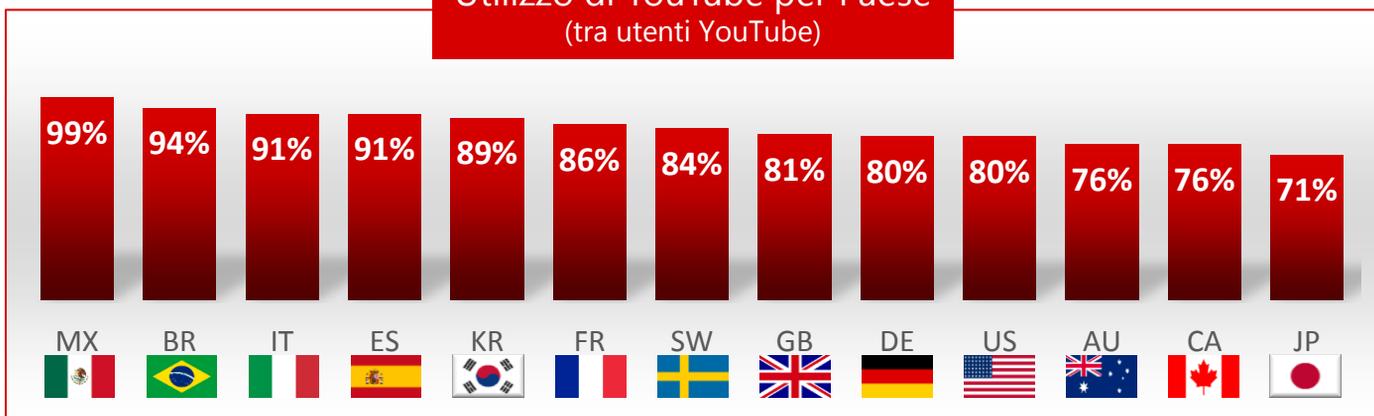
Based on all past 6 months YouTube users (n=10,552), all who listened/watched music on YouTube in the past 6 months (n=8,409) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

L'importanza di YouTube come servizio di musica è chiaro: 9 utenti su 10 (93%) nella fascia 16-24 utilizzano YouTube per la musica a livello globale.

Utilizzo di YouTube (tra utenti YouTube)



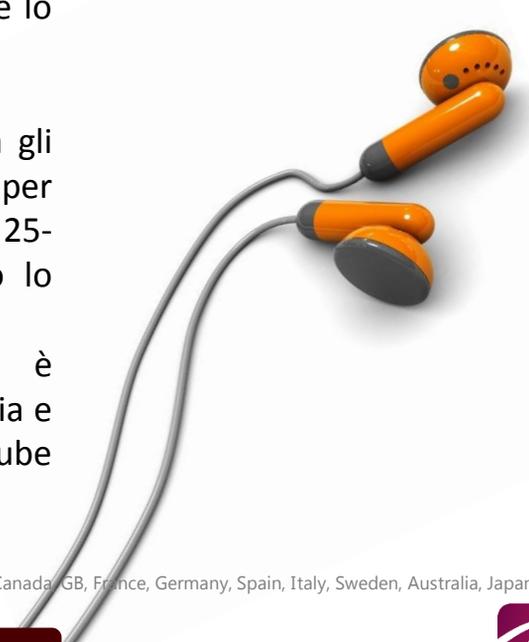
Utilizzo di YouTube per Paese (tra utenti YouTube)



Tra tutti, **l'82%** di coloro che usano YouTube lo fa per attività correlate alla musica.

Il dato è al massimo nella fascia 16-24 tra gli utenti YouTube, dove il **93%** lo ha utilizzato per la musica nei 6 mesi precedenti. Nella fascia 25-34 tra gli utenti YouTube, **l'87%** ha fatto lo stesso.

L'utilizzo di YouTube per la musica è particolarmente alto in Messico, Brasile, Italia e Spagna. Dove oltre il 90% degli utenti YouTube lo utilizza per questo.



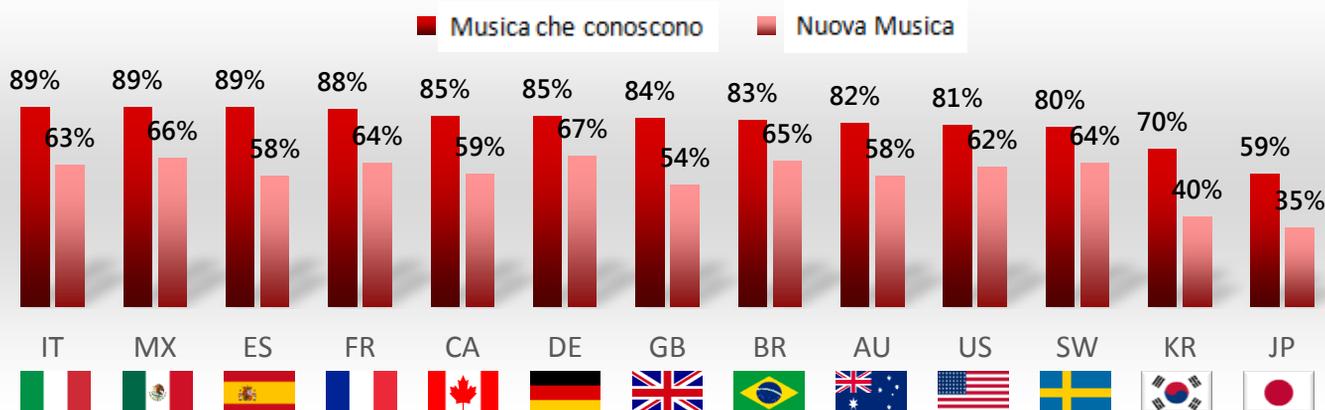
Based on all past 6 months YouTube users (n=10,552) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

YouTube è usato più come servizio on-demand per il consumo di musica che come fonte di scoperta: l'81% degli utenti YouTube ascoltano musica che conoscevano precedentemente, rispetto al 58% di utenti che lo utilizzano per scoprire nuova musica.



...degli utenti YouTube ascolta musica di cui era già a conoscenza

Musica ascoltata su YouTube – conosciuta vs nuova (ultimi 6 mesi)



YouTube è più comunemente usato per ascoltare musica che gli utenti già conoscono.

Il **11 dei 13 Paesi** (tutti tranne il Giappone e la Corea), almeno 8 su 10 utenti musicali di YouTube ascoltano tracce con le quali sono già familiari.

Dato l'alto volume di utenti che ascoltano musica di cui sono già a conoscenza, è ragionevole assumere che una larga fetta del **58%** che scopre invece musica nuova sulla piattaforma, continuerà ad ascoltarla anche successivamente su YouTube.



Based on all who listened/watched music on YouTube in the past 6 months (n=8,409) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

Lo streaming video è spesso utilizzato come un'alternativa all'accesso alla musica tramite pagamento. La metà (**49%**) degli utenti dello streaming video, lo fa principalmente "perché è gratuito", mentre solo un quarto (**27%**) lo utilizza per "provare prima di acquistare".



Coloro che utilizzano servizi gratis di video streaming come YouTube, lo fa principalmente per avere un'alternativa alla musica a pagamento. Il **49%** degli utenti sceglie il servizio soprattutto perché è gratuito. Solo il **27%** degli utenti afferma di utilizzarlo per una prova che precede l'acquisto.

Se YouTube avesse un accesso a pagamento, i nuovi utenti a pagamento sarebbero "attratti" nel mercato pay. Attualmente, solo il **13%** degli utenti di YouTube che accedono

gratuitamente, afferma di essere eventualmente disposto a pagare qualora il servizio di YouTube fosse a pagamento. Questi utenti pagherebbero YouTube così come un altro servizio. Dato che YouTube ha oltre 1 miliardo di utenti, questo rappresenterebbe un numero significativo di persone disposte a pagare per la musica.



Le principali ragioni per cui si sceglie il video streaming



Based on all who ever used a free video site (n=8,212) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).



MUSICA ILLEGALE

La violazione del copyright è ancora un problema importante. Oltre un terzo (35%) di tutti gli utenti online accedono a contenuti musicali non legali. La natura di tanti comportamenti sta cambiando, con lo stream-ripping che sta gradualmente sostituendo le altre forme di scaricamento illegale.

35%

degli utenti internet accede
a contenuti senza licenza.

30%

Degli utenti
internet ricorre
allo stream ripping

...che diventa...

49%

Nella fascia 16-24

Oltre un terzo (35%) degli utenti internet accedono alla musica illegalmente. Il cambiamento dei metodi di accesso ha un impatto sui comportamenti in violazione del copyright, con lo stream ripping che ora è più popolare del donwload.

Violazione del copyright su base demografica (ultimi 6 mesi)

% Using any piracy



%Ripping	30%	35%	26%	49%	40%	25%	21%	16%
%Downloading	19%	23%	16%	35%	27%	16%	11%	7%

%Downloading	19%	23%	16%	35%	27%	16%	11%	7%
--------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	----

Il **35%** degli utenti internet ha avuto accesso a contenuti musicali in violazione del copyright negli ultimi 6 mesi. La violazione è più comune tra i giovani utenti.

Con l'aumento dei servizi streaming, i comportamenti si sono modificati passando dai metodi "tradizionali" del download allo **stream ripping**, che ora è la forma più comune di utilizzo illegale dei contenuti.

Il ruolo dei motori di ricerca nella pirateria

66%

Degli utenti che cercano musica gratuita su Google, stanno cercando esplicitamente siti pirata.

I motori di ricerca dirigono ancora un largo numero di utenti verso siti musicali senza licenza. Un quarto (**23%**) degli utenti internet usa Google per ottenere musica gratuitamente, di cui i due terzi (**66%**) cerca esplicitamente per contenuti pirata.

Questo tasso è particolarmente alto in Messico, Brasile ed USA, dove quasi tre quarti di coloro che cercano musica gratis su Google stanno ricercando siti illegali.

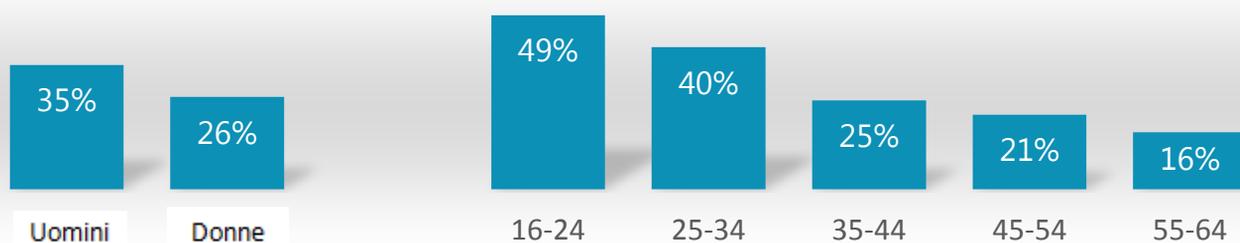
Lo stream ripping è la forma di violazione che cresce più velocemente, superando le altre forme di download. 3 su 10 (30%) degli utenti internet utilizzano questo sistema, in aumento quasi alla metà degli utenti (49%) nella fascia 16-24.

30%
Utilizza lo
stream ripping

...che sale a...

49%
Nella fascia 16-24

Copertura di stream ripping su base demografica (ultimi 6 mesi)



Il **30%** di utenti online hanno fatto ricorso allo stream ripping per la musica negli ultimi 6 mesi (**27%** via pc, **19%** via mobile).

Si tratta di un incremento significativo comparato al 27% del 2015. Lo stream ripping è particolarmente popolare nella fascia 16-24 (**49%**, dal **41%** del 2015).





I GIOVANI CONSUMATORI

La fascia 13-15 anni è cresciuta in un mondo il cui l'offerta di musica online è largamente disponibile on-demand e mostra quindi un alto livello di utilizzo di quest'offerta. **L'82%** accede alla musica con licenza e la maggioranza ha è disposto a pagare per i contenuti musicali.

La fascia 13-15 mostra livelli simili di coinvolgimento della fascia 16-24 - Il gruppo che sta attualmente più consumando musica legale online. Questo suggerisce che la "generazione futura" di consumatori di musica mostra segni positivi di coinvolgimento.



13-15

69%

Video streaming gratuito

52%

Acquisti (fisici o download)

54%

Streaming audio in licenza

gratuito
50%

abbonamento
26%

16-24

75%

55%

62%

gratuito
55%

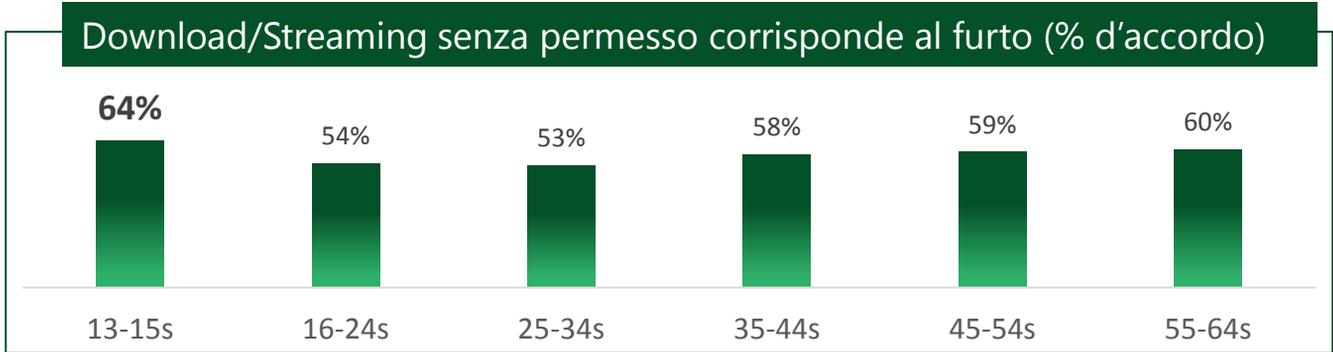
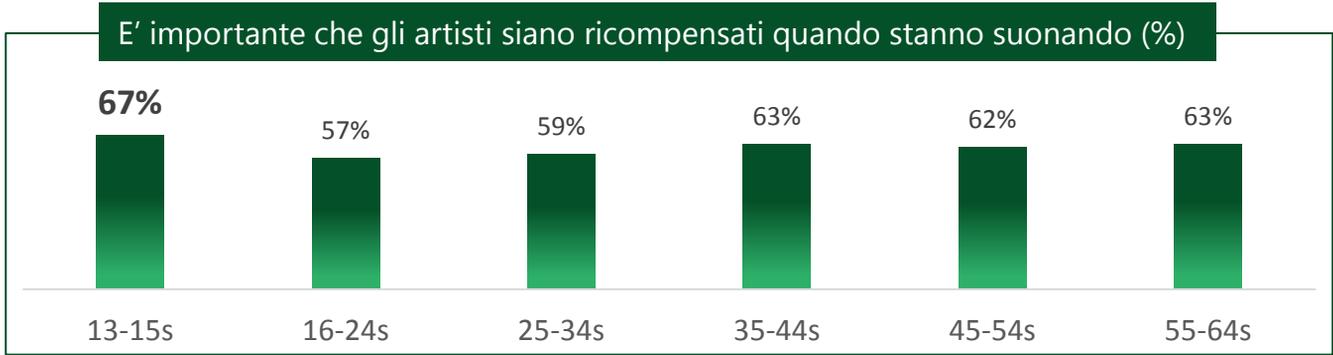
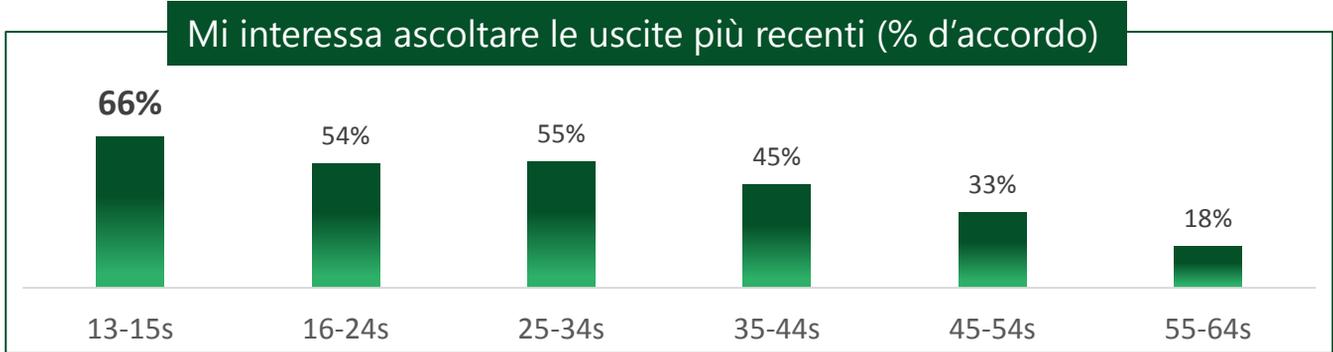
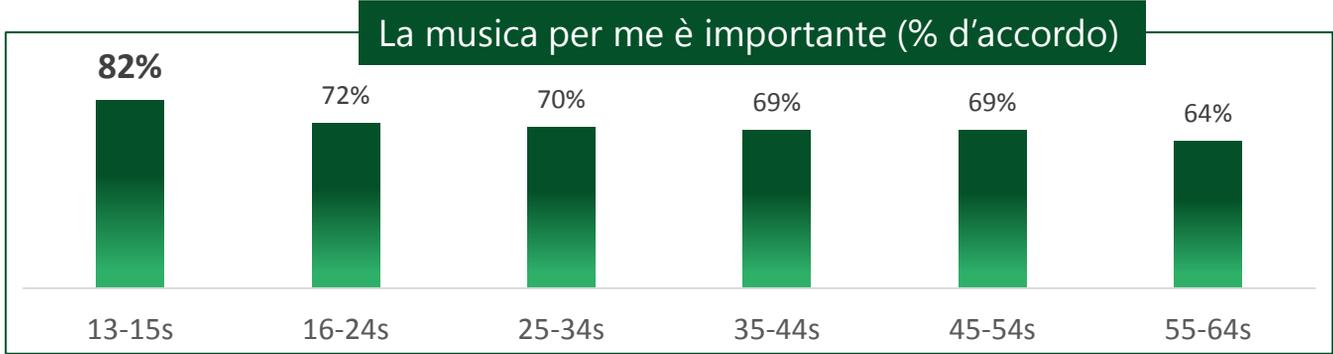
abbonamento
33%



La fascia 13-15 è altamente coinvolta nell'utilizzo di musica digitale. La conoscenza e l'utilizzo sono quasi al livello della fascia 16-24.

Based on all 13-15 year-olds (n=1,287), all 16-24 year-olds (n=2,431) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

La fascia di utenti da 13 a 15 anni non solo si sente la più forte riguardo la musica, particolarmente la musica nuova, ma crede fortemente che gli artisti dovrebbero essere ricompensati per la loro creatività - e che il furto è sbagliato.



Based on all respondents (n=12,610) from all 13 countries surveyed (US, Canada, GB, France, Germany, Spain, Italy, Sweden, Australia, Japan, South Korea, Brazil, Mexico).

Il consumo di musica in Italia nel 2016

ACCESSO ALLA MUSICA



Accedono a musica in licenza

AUDIO STREAMING



STREAMING PAY



USO SMARTPHONE



smartphone supera il desktop nell'ascolto di musica tra gli utenti paganti

STREAM RIPPING

Lo stream ripping è una forma di pirateria in aumento

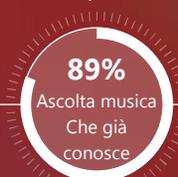


YOUTUBE

YouTube è il servizio più utilizzato per l'ascolto di musica

91%
Di utenti
YouTube
che lo utilizza per la musica

Di cui



95%
Di utenti
YouTube
che lo utilizza per la musica

Di cui



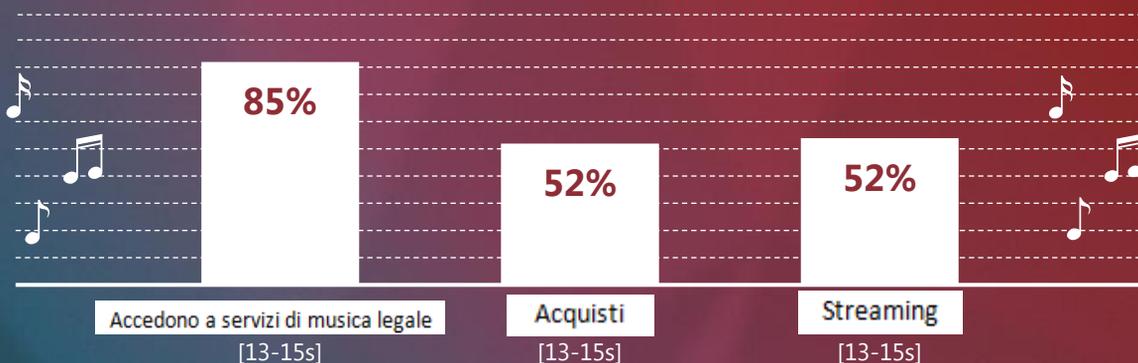
[16-24s]

[16-24s]

[16-24s]

GIOVANI CONSUMATORI

La nuova generazione di utenti utilizzano fortemente i servizi legali online





APPENDICE

Metodologia

Questi risultati sono basati su una ricerca tra circa 900 utenti internet tra i 16 e i 64 anni (16-50 in Messico) per Paese in 13 dei maggiori mercati di musica nel mondo (US n=906, Canada n=900, GB n=900, France n=900, Germany n=900, Spain n=900, Italy n=902, Sweden n=900, Australia n=902, Japan n=902, South Korea n=901, Brazil n=900, Mexico n=897).

Lo studio è stato condotto in Marzo-Aprile 2016, con l'obiettivo di esplorare in dettaglio l'utilizzo e le attitudini dei consumatori verso i servizi legali ed illegali di musica. Gli utenti internet tra 13-15 anni sono stati inoltre intervistati, anche se la maggior parte dei risultati sono basati su utenti con oltre 16 anni.

I dati globali fanno riferimento ai risultati raccolti nei 13 Paesi e sono pesati sulla popolazione di utenti online tra i 16-64 anni (16-50 in Messico)

Note sulla ricerca

La penetrazione internet nei vari Paesi osservati è mediamente intorno all'80% della popolazione nazionale con eccezione dell'Italia (dove si attesta intorno al 60%) e il Brasile ed il Messico (dove è intorno al 50%). Nei Paesi con una minore penetrazione internet, generalmente le ricerche online sono meno tipiche rispetto alle popolazioni con una maggiore penetrazione, i partecipanti all'intervista sono considerati con più probabilità degli "early adopters" di servizi digitali. Questo si riflette in questo studio dove i Paesi mostrano un alto livello di utilizzo per vari servizi di musica digitale comparata con gli altri mercati. Inoltre, i profili più giovani degli intervistati in Messico (16-50) comparati agli altri Paesi (16-64) incrementerà il livello di utilizzo dei servizi in Messico in quanto i più giovani sono più spesso degli utilizzatori. Infine, la ricerca in Messico e Brasile rappresentano utenti online urbani, il che aumenta ulteriormente il livello di utilizzo.



Ipsos Connect



This work was carried out in accordance with the requirements of the international quality standard for market research, ISO 20252:2006 and with the Ipsos MORI Terms and Conditions which can be found here: <https://www.ipsos-mori.com/Assets/Docs/Legal/ipsos-mori-terms-and-conditions.pdf>

Ipsos

Paul Maskell

Paul.Maskell@ipsos.com

+44 (0)20 8515 3467

IFPI

Insight and Analysis

insight@ifpi.org

+44 (0)20 7878 7900